

Spett.le
 I.C. N.19 Bologna
 c.a. Dirigente Scolastico

Oggetto: Titolo del Progetto FUTURA – PERCORSI INNOVATIVI
 C.U.P. H34D23002110006
 Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-29772

DICHIARAZIONE

(Resa e sottoscritta ai sensi e nei termini degli art. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.)

Il sottoscritto MICICH ALESSANDRO nato a Sassuolo (MO) il 29/01/1977, con residenza anagrafica nel Comune di Vezzano sul Crostolo (RE) in via Morandi, 20 e domiciliato per la carica nel Comune di Bologna in Via Bovi Campeggi n. 2/4E – C.F. MCC LSN 77A29 I462H in qualità di Direttore Generale con legale rappresentanza in forza della Procura Speciale (nominato con Procura Speciale del 20/04/2023 – Repertorio n. 97666) della **Cooperativa C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale**, con sede legale e amministrativa in Bologna (BO) – Via Bovi Campeggi n. 2/4E, Tel 051 52.83.511 – Fax 051 52.83.588 – Cod. Fisc. e P.IVA 00672690377, Cod. Attività 873000,

in relazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46/47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 s.m., in caso di dichiarazioni false o mendaci.

DICHIARA CHE

in capo ai soggetti, come indicati dall'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 36 del 2023, quali membri consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, di seguito elencati:

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON LEGALE RAPPRESENTANZA

Qualifica	Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita Residenza e Codice Fiscale
Presidente del Consiglio di Amministrazione Nominata con atto del 30/05/2023 Durata in carica: 3 anni	CASARINI GIULIA	Nata a Bologna (BO) il 29/05/1982 Residente a Monte S. Pietro (BO) in Via Togliatti, 50 C.F. CSR GLI 82E69 A944K

Vice Presidente Nominata con atto del 13/06/2023 Durata in carica: 3 anni	MOROTTI PIETRO	Nato a Bologna il 19/07/1982 Residente a Bologna (BO) Via Della Filanda, 10 C.F. MRT PTR 82L19 A944U
---	-----------------------	---

COLLEGIO SINDACALE

Qualifica	Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita Residenza e Codice Fiscale
Presidente del Collegio Sindacale Nominato con atto del 27/05/2024	VERARDI GIAN MARCO	Nato a Bologna (BO) il 05/03/1967 Residente a Bologna (BO) in Via Rialto, 6/5 C.F. VRR GMR 67C05 A944U
Sindaco effettivo del Collegio Sindacale Nominata con atto del 27/05/2024	PIAZZI LORELLA	Nata a Copparo (FE) il 12/11/1966 Residente a Monterenzio (BO) in Via della Lamma, 5/3 C.F. PZZ LLL 66S52 C980W
Sindaco effettivo del Collegio Sindacale Nominato con atto del 27/05/2024	SEDIOLI PIERPAOLO	Nato a Forlì (FC) il 01/11/1972 Residente a Forlì (FC) in Via Lorenzo Gentili, 34 C.F. SDL PPL 72S01 D704E
Sindaco supplente del Collegio Sindacale Nominato con atto del 27/05/2024	PEZZUTO GIOVANBATTISTA	Nato a Ravenna (RA) il 10/09/1981 Residente a Ravenna (RA) in Via De Sanctis, 15/A C.F. PZZ GNB 81R29 H199K
Sindaco supplente del Collegio Sindacale Nominata con atto del 27/05/2024	BISERNA ROBERTA	Nata a Cesena (FC) il 04/07/1972 Residente a Cesena (FC) in Via Savio, 1210 C.F. BSR RRT 72L44 C573F

PROCURATORI E TITOLARI DI ALTRE CARICHE O QUALIFICHE

Qualifica	Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita Residenza e Codice Fiscale
Direttore Generale con Procura Speciale Rep. n. 97666/12697 del 20/04/2023	MICICH ALESSANDRO	Nato a Sassuolo (MO) il 29/01/1977 Residente a Vezzano sul Crostolo (RE) in Via Morandi, 20 C.F. MCC LSN 77A29 I462H
Procura Amministrazione Personale Rep. nr. 62302/4180 del 09/04/2009 e Rep. nr. 65316/4963	MACCAGNANI ROSSELLA	Nata a Bologna (BO) il 21/08/1968 Residente a Bologna (BO) Via Andrea Costa, 127 C.F. MCC RSL 68M61 A944Q

del 14/07/2010		
Procura Speciale Rep. nr. 97720/12732 del 05/05/2023	MACCAGNANI ROSSELLA	Nata a Bologna (BO) il 21/08/1968 Residente a Bologna (BO) Via Andrea Costa, 127 C.F. MCC RSL 68M61 A944Q
Procura Speciale Rep. nr. 97665/12696 del 20/04/2023	SIGNAROLDI PIERLUIGI	Nato a Gropparello (PC) il 19/12/1961 Residente a Zola Predosa (BO) in Via Terramare, 1 C.F. SGN PLG 61T19 E196N
Procura sicurezza Rep. nr. 98260/13053 del 09/11/2023	SIGNAROLDI PIERLUIGI	Nato a Gropparello (PC) il 19/12/1961 Residente a Zola Predosa (BO) in Via Terramare, 1 C.F. SGN PLG 61T19 E196N
Procura Speciale Rep. nr. 97700/12725 del 03/05/2023	PUCCI VINCENZA RITA	Nata a Cirò Marina (CZ) il 06/04/1972 Residente a San Lazzaro di Savena (BO) in Via J.F. Kennedy, 71 C.F. PCC VCN 72D46 C726A
Procura sicurezza Rep. nr. 98258/13051 del 09/11/2023	FURIERI LARA	Nata a Legnano (VR) il 02/10/1972 Residente a San Lazzaro di Savena (BO) in Via Idice, 32 C.F. FRR LRA 72R42 E512M
Procura sicurezza Rep. nr. 98259/13052 del 09/11/2023	SANTORO GRAZIANO FRANCESCO	Nato a Dortmund (Germania) il 14/07/1975 Residente a Bologna (BO) in Via Milazzo n. 8 C.F. SNT GZN 75L14 Z112S
Responsabile Tecnico	MUCCINELLI IVAN	Nato a Bentivoglio (BO) il 21/09/1974 Residente a San Pietro in Casale (BO) Via Marco Biagi, 170 C.F. MCC VNI 74P21 A785I

ORGANISMO DI VIGILANZA

Qualifica	Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita Residenza e Codice Fiscale
Presidente dell'organismo di vigilanza ex 231/2001	GALLIERA CRISTINA	Nata a Ferrara (FE) il 16/08/1975 Residente a Ferrara (FE) in Via Fiume, 24 C.F. GLL CST 75M56 D548G
Membro esterno dell'organismo di vigilanza ex 231/2001	MAESTRI PAOLO	Nato a Bologna il 05/10/1963 Residente a Bologna (BO) in Via M. Gorki, 15 C.F. MST PLA 63R05 A944M
Membro interno dell'organismo di vigilanza ex 231/2001	MALAGUTI ROBERTO	Nato a Bondeno (FE) il 18/11/1971 Residente a Ferrara (FE) in Via Carlo Mayr, 255 C.F. MLG RRT 71S18 A956W



non sussistono le cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e specificatamente:

- con riferimento al comma 1,

1. non sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- con riferimento al comma 2,

2. non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre

2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

– con riferimento al comma 5,

5. che l'operatore economico non si trova nelle seguenti cause di esclusione:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;



- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

– con riferimento al comma 6,

6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10).

DICHIARA altresì

che l'operatore economico non si trova nelle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e specificatamente:

– con riferimento al comma 1,

- a) non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

Quanto alla lettera e), a proposito di illeciti professionali gravi, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati,

DICHIARA

Che viene contestato all'operatore un caso astrattamente riconducibile all'art. 98, c. 3, lett. c), "l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato ~~la risoluzione per inadempimento~~ oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale" nei seguenti termini. Nell'ambito del Contratto di Appalto 29/2023 per

l'affidamento del servizio di sostegno ai bambini disabili inseriti nelle scuole d'infanzia e nei nidi d'infanzia – Lotto 3 CIG 9632042482– con il Comune di Milano del valore di 5.715.311,53, IVA al 5% compresa, oneri di sicurezza pari a zero – Periodo 1° settembre 2023 – 31 luglio 2026, l'operatore in fase iniziale di esecuzione dell'appalto ha ricevuto contestazioni di inadempimento contrattuale, che, a seguito di procedimento di controdeduzioni, si è concluso con determinazioni dirigenziali (prott. nn. 4284 del 24/5/2024, 5253 del 24/6/2024 e 5885 del 11/07/2024) con applicazione di penale – mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023 – per un totale di euro 177.196,26 in ragione di mancate sostituzioni per intera giornata di personale assente.

A tale proposito, l'Operatore ritiene di dover comunque dichiarare questo caso nella massima trasparenza ed all'esclusivo fine di fornire alla Amministrazione gli elementi, di cui all'art. 96, c. 6, per poter già dimostrare la sua affidabilità.

Infatti, a fronte delle prime contestazioni, anche in fase di controdeduzioni, l'Operatore ha dimostrato di essersi attivato sul piano organizzativo e gestionale ed anche con investimenti economici per risolvere tempestivamente le asserite mancanze che a partire da gennaio 2024 non si sono più presentate. L'Operatore ha comunque contestato in fase di controdeduzioni la non imputabilità per forza maggiore della vicenda e la sproporzione della quantificazione della penale, avendo presentato altresì apposita istanza di mediazione volontaria conclusa con esito negativo. Secondo Capitolato, le penali verranno trattenute dalle fatturazioni emesse.

– con riferimento al comma 2,

2. non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. (Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10).

Infine DICHIARA

ai fini degli accertamenti ex D.Lgs. 159/2011 “antimafia”, l'iscrizione alla “white list” presso la Prefettura di Bologna in data 20/10/2023 con Prot. Fasc. 10739/2023/Area I^ O.S.P.

Si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore art. 38 comma 3 DPR 445/2000.

Data 28/11/2024

Il Direttore Generale
Alessandro Micich
 Firma Digitale

